

Dicembre 2010

PROCEDURA PER L'ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI
DI CUI ALL'ART. 150, COMMA PRIMO, D. LGS. N. 58 DEL 1998 E
PRINCIPI DI COMPORTAMENTO PER OPERAZIONI CON PARTI
CORRELATE

PREMESSA

1. La procedura (di seguito **Procedura**) definisce - in attuazione della disposizione dell'art. 150, comma 1, del decreto legislativo n. 58 del 1998 (d'ora in avanti "Testo Unico della Finanza"), nonché di quanto previsto all'art. 16 dello Statuto Sociale, alla luce delle comunicazioni della Consob in materia di controlli societari e del Regolamento sulle operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 così come modificato con Delibera Consob n. 17389 del 23 giugno 2010 (di seguito "Regolamento") - i soggetti e le operazioni coinvolti nel flusso informativo di cui sono destinatari i sindaci di Seat Pagine Gialle S.p.A. (di seguito "Seat" o "Società"), nonché le fasi e la tempistica che caratterizzano tale flusso. In particolare, la Procedura definisce:

- 1) le modalità, la periodicità e il contenuto dell'informazione;
- 2) la raccolta delle informazioni.

La finalità della **Procedura** è quella di fornire al Collegio Sindacale le informazioni funzionali allo svolgimento dell'attività di vigilanza ad esso demandata dal Testo Unico della Finanza (art. 149).

2. I principi di comportamento per operazioni con parti correlate (di seguito i **Principi**) sanciscono le regole di autodisciplina della Società in materia di operazioni, rilevanti sotto il profilo dei potenziali conflitti di interesse, concluse con parti correlate.

3. Ai fini del presente documento sono da considerarsi Parti Correlate i soggetti definiti tali dal principio contabile internazionale "IAS 24" concernente l'informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, adottato secondo la procedura di cui all'art. 6 del regolamento (CE) n. 1606/2002 (così l'art. 2, lettera H del Regolamento Emittenti, modificato da ultimo con delibera Consob n. 14990 del 14/4/2005) (Allegato 1).

4. Per il significato dei termini utilizzati in questa Procedura si rimanda alle definizioni di cui al par. 2 della Procedura in materia di operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2010 (di seguito "Procedura OPC").

PROCEDURA

MODALITÀ, PERIODICITÀ DELL'INFORMAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, tramite l'Amministratore Delegato, in forza della delega all'uopo conferita, riferisce con periodicità trimestrale al Collegio Sindacale con apposita relazione scritta (di seguito la **Relazione**):

- a) sull'attività svolta;
- b) sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- c) sulle operazioni con parti correlate per le quali sia presente un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento (ivi comprese le operazioni infragruppo) e comunque escluse dalla Procedura OPC;
- d) sulle operazioni atipiche o inusuali;
- e) su ogni altra attività od operazione si ritenga opportuno comunicare al Collegio Sindacale.

Restano escluse dalla **Relazione** le operazioni oggetto di specifica comunicazione in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La **Relazione** è trasmessa contestualmente a tutti i Consiglieri di Amministrazione, ai Sindaci Effettivi e al Preposto per il Controllo Interno.

1. Attività svolta

Le informazioni riguardano le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione, nonché le attività dei Comitati istituiti nell'ambito del Consiglio di Amministrazione.

In particolare, viene riferito

- sulle attività svolte dagli amministratori esecutivi - anche per il tramite delle strutture della Società e delle sue controllate - nell'esercizio delle deleghe loro attribuite;
- sull'esecuzione delle Operazioni di Minore Rilevanza, così come definite nella Procedura OPC.

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale

Le informazioni riguardano le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed illustrano in particolare:

- le finalità strategiche;
- la coerenza con il budget e con il piano industriale;
- le modalità esecutive (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economici della loro realizzazione);

- gli sviluppi nonché gli eventuali condizionamenti e implicazioni che comportano per l'attività del gruppo Seat.

Ai fini della **Procedura** sono considerate operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale - oltre alle operazioni riservate al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2381 del codice civile, dello Statuto nonché del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate - le seguenti operazioni effettuate dalla Società o dalle società controllate:

- operazioni di acquisto, vendita e atti di disposizione a qualunque titolo, di partecipazioni, di aziende o rami di esse;
- operazioni di acquisto, vendita e atti di disposizione a qualunque titolo di cespiti e di marchi, di valore superiore a Euro 1.000.000,00 ;
- costituzione di società, joint ventures o simili e realizzazione di partnerships o alleanze strategiche;
- realizzazione di operazioni di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
- concessione di finanziamenti e garanzie, sotto qualsiasi forma: (i) a favore di o per conto di terzi per importi superiori a Euro 250.000,00; (ii) a favore di o per conto di Società Controllate per importi superiori a Euro 500.000,00;
- operazioni finanziarie di valore superiore a Euro 500.000,00.

3. Operazioni con Parti Correlate escluse dalla Procedura OPC

Il presente paragrafo disciplina le seguenti Operazioni con Parti Correlate escluse dall'applicazione della Procedura OPC (par. 6.1 della stessa):

- Operazioni con Parti Correlate di Importo Esiguo (il cui ammontare massimo del corrispettivo è inferiore o uguale (i) a Euro 250.000,00 per le operazioni con parti correlate infragruppo, (ii) a Euro 50.000,00 per le operazioni con parti correlate non infragruppo).
- Operazioni Ordinarie con Parti Correlate (rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa ovvero della connessa attività finanziaria, concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, ossia a condizioni analoghe a quelle usualmente praticate nei confronti di parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio, ovvero basate su tariffe regolamentate o su prezzi imposti ovvero quelle praticate a soggetti con cui la Società sia obbligata per legge a contrarre a un determinato corrispettivo).
- Operazioni con Parti Correlate con o tra Società Controllate e Collegate di Seat, purchè nelle Società Controllate o Società Collegate non vi siano Interessi Significativi di altre Parti Correlate di Seat

Per Interessi significativi si intende:

- (i) il possesso di una partecipazione superiore al 10% del capitale sociale con diritto di voto;
- (ii) la condivisione di uno o più consiglieri o altri dirigenti con responsabilità strategiche tra la Società e le sue controllate e collegate nel caso in cui i

citati soggetti beneficino di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, o comunque di remunerazione variabile, che dipendono in misura superiore al 40% dai risultati conseguiti dalla controllata o dalla collegata.

Specifiche evidenze sono date comunque alle operazioni: (i) di valore superiore a 250.000,00 Euro se inerenti a operazioni infragruppo; (ii) di valore superiore a 50.000,00 Euro se diverse da operazioni infragruppo.

4. Operazioni, non concluse con parti correlate, atipiche o inusuali e altre operazioni

Le informazioni sulle operazioni, non concluse con parti correlate, atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione su cui si reputa opportuno dare informazione illustrano:

- l'interesse sottostante;
- le modalità esecutive delle operazioni (ivi inclusi i termini e le condizioni anche economiche della loro realizzazione) con particolare riguardo ai procedimenti valutativi seguiti.

5. Estensione

Il Consiglio di Amministrazione si adopera affinché le società del gruppo, compatibilmente con le rispettive normative nazionali e fatte salve situazioni di particolare specificità, si conformino alle disposizioni di cui alla Procedura e ai Principi.

RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI

Il Consiglio di Amministrazione riferisce al Collegio Sindacale tramite l'Amministratore Delegato. Onde consentire di redigere la **Relazione**, le informazioni devono pervenire all'Amministratore Delegato, secondo la procedura di seguito indicata.

1. Informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni ordinarie con parti correlate e sulle operazioni atipiche o inusuali

I Responsabili delle Direzioni nelle quali si articola Seat, nonché coloro che rispondono direttamente ad Amministratori Esecutivi comunicano con cadenza trimestrale all'Amministratore Delegato, e per conoscenza al Responsabile degli Affari Societari di Seat, con apposita nota:

- l'attività svolta nel periodo dalla struttura di competenza;
- le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale,
- le Operazioni Ordinarie con Parti Correlate;

- le operazioni atipiche o inusuali;
- le attività esecutive e gli sviluppi delle operazioni già deliberate dal Consiglio di Amministrazione;
- le attività svolte nell'ambito delle deleghe attribuite ai consiglieri delegati, ivi comprese le iniziative assunte e i progetti avviati.

Devono essere comunicate anche le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative in precedenza indicate o a quelle che determinano la competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione, risultino tra di loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le soglie di rilevanza.

Con riferimento alle Operazioni Ordinarie con Parti Correlate, la Direzione o Funzione aziendale competente raccoglie e conserva, anche per tipologie o gruppi di operazioni, adeguate informazioni sulla natura della correlazione, sulle modalità esecutive dell'operazione, sulle condizioni, anche economiche, per la sua realizzazione, sul procedimento valutativo seguito, sull'interesse e le motivazioni sottostanti e sugli eventuali rischi per la Società. Per tali operazioni possono essere nominati esperti analogamente a quanto descritto nei Principi.

Le informazioni sulle attività dei Comitati sono fornite dai rispettivi Segretari.

2. Informazioni sulle operazioni ordinarie con parti correlate infragruppo

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo predispone e trasmette all'Amministratore Delegato, e per conoscenza al Responsabile degli Affari Societari di Seat, entro tre mesi dalla precedente trasmissione, i prospetti riepilogativi contenenti i dati aggregati delle operazioni infragruppo effettuate nell'intervallo di tempo (al massimo pari a tre mesi) successivo a quello (anch'esso non superiore a tre mesi) oggetto della precedente comunicazione, con evidenza delle operazioni di valore superiore a 250.000,00 Euro.

3. Informazioni sulle operazioni ordinarie con parti correlate diverse dalle operazioni infragruppo

La Funzione Affari Societari raccoglie e trasmette all'Amministratore Delegato, entro tre mesi dalla precedente trasmissione, le dichiarazioni con le quali le parti direttamente correlate danno evidenza delle operazioni effettuate anche con l'interposizione di terzi, con Seat - o con le società controllate da Seat - da esse stesse o dalle parti indirettamente correlate per il loro tramite, di valore superiore a 50.000 Euro.

Allegato 1

Ai sensi del principio contabile internazionale IAS 24, un soggetto è parte correlata a Seat se

- a) direttamente o indirettamente (attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone)
 - controlla Seat, è controllato da Seat o è sottoposto a comune controllo,
 - detiene una partecipazione in Seat tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima,
 - esercita controllo congiunto su Seat,
- b) è una società collegata di Seat;
- c) è una joint venture in cui Seat è una partecipante;
- d) è un dirigente con responsabilità strategica di Seat o della sua controllante
- e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alla lettera a) o d);
- f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, non inferiore al 20% dei diritti di voto;
- g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo o individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti di Seat o di qualsiasi altra società ad essa correlata.